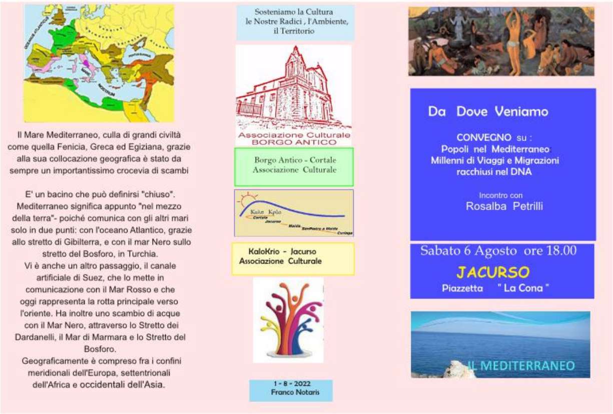
Millenni di Viaggi e Migrazioni racchiusi nel DNA

Scritto da Administrator
Venerdì 05 Agosto 2022 13:43 - Ultimo aggiornamento Venerdì 05 Agosto 2022 14:15

Associazione Culturale
BORGO ANTICO

Καλσ Κρΰο
Cortale
Jacurso
Maida
SanPietro a Maida
Curinga



Il Mare Mediterraneo, culla di grandi civiltà come quella Fenicia, Greca ed Egiziana, grazie alla sua collocazione geografica è stato da sempre un importantissimo crocevia di scambi

E' un bacino che può definirsi "chiuso". Mediterraneo significa appunto "nel mezzo della terra"- poiché comunica con gli altri mari solo in due punti: con l'oceano Atlantico, grazie allo stretto di Gibilterra, e con il mar Nero sullo stretto del Bosforo, in Turchia. Vi è anche un altro passaggio, il canale artificiale di Suez, che lo mette in comunicazione con il Mar Rosso e che oggi rappresenta la rotta principale verso l'oriente. Ha inoltre uno scambio di acque con il Mar Nero, attraverso lo Stretto dei Dardanelli, il Mar di Marmara e lo Stretto del Bosforo. Geograficamente è compreso fra i confini meridionali dell'Europa, settentrionali dell'Africa e occidentali dell'Asia.

Sosteniamo la Cultura
le Nostre Radici , l'Ambiente,
il Territorio

Associazione Culturale
BORGO ANTICO

Borgo Antico - Cortale
Associazione Culturale

Καλσ Κρΰο
Cortale
Jacurso
Maida
SanPietro a Maida
Curinga

KaloKrio - Jacurso
Associazione Culturale

1 - 8 - 2022
Franco Notaris

Da Dove Veniamo

CONVEGNO su :
Popoli nel Mediterraneo:
Millenni di Viaggi e Migrazioni
racchiusi nel DNA

Incontro con
Rosalba Petrilli

Sabato 6 Agosto ore 18.00
JACURSO
Piazzetta " La Cona "

La Calabria è una terra inzuppata di storia e , quando la storia non venisse ritenuta esauriente a raccontarla, basterebbe
cominciare a scavare anche nel proprio territorio per apprendere abbastanza di storie , miti e leggende non tramandate.

Rileggendo i libri di storia delle medie ho riappreso quanto avevo imparato tanti ani fa. La fenicia , la terra dei fenici di cui ricordavo abitassero una stretta lingua di terra fra l'Asia e l'Africa, che estraevano dal Murice
un colorante rosso per i tessuti e che avessero inventato l'alfabeto. Al tempo sono certo di non avere dato peso a quella lingua di terra che ai giorni nostri sarebbe diventata triste e famosa perché chiamata Libano.

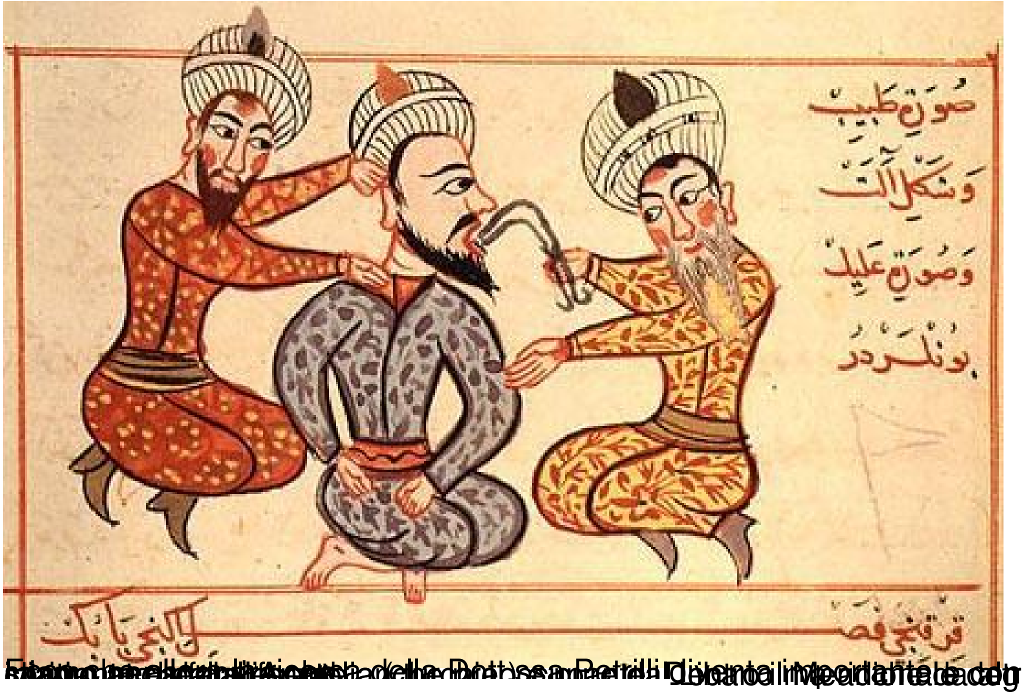
I fenici abitavano, infatti , il territorio in cui oggi si estende il Libano e non aggiungerei altro se non che erano abili commercianti quindi esperti navigatori ,esploratori e conquistatori. Cioè abili guerrieri..   Le più antiche civiltà sono nate in Mesopotamia, tra i fiumi Tigri ed Eufrate, e in seguito in Egitto, lungo il Nilo.

In queste regioni, a partire dal 3500 a.C. circa, si svilupparono le prime città (prima esistevano solo i villaggi).Tutte le civiltà che si svilupparono nella Mezzaluna fertile - sumeri, fenici, babilonesi, egizi - sono dette «urbane», per l'importanza assunta dalle città, ma anche «fluviali», perché sorsero lungo grandi fiumi come il Nilo, il Giordano, il Tigri e l'Eufrate. Queste popolazioni conoscevano l'uso della scrittura; sapevano lavorare i metalli; credevano nell’esistenza di molte divinità (politeismo), rappresentate in forme umane o animali, e costruirono grandi luoghi di culto

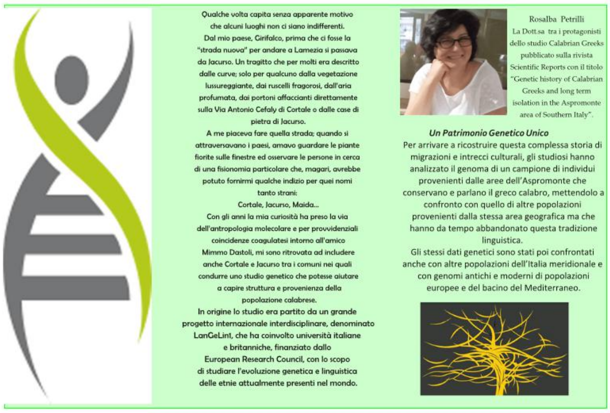
L'Anatolia, denominata dai Romani, dai Greci e dai Bizantini come Asia Minore, è una regione geografica dell'Asia occidentale: si tratta di una grande penisola compresa nell'odierna Turchia.

Attorno al 700-800 a.C., circa quattro secoli dopo la prima ondata migratoria verso oriente, inizia una seconda serie di flussi migratori dalla Grecia e dalla Ionia, questa volta organizzati e diretti verso occidente. Ed è proprio qui che comincia la nostra storia del colore, in Sicilia e in Magna Grecia, più o meno cinque secoli prima di Cristo. Quei territori erano stati colonizzata nei due o tre secoli precedenti da mercanti, contadini, coltivatori, artigiani Greci, che avevano fondato città che diventarono presto ricche e potenti: Messina, Siracusa, Catania, Agrigento, Selinunte in Sicilia e Taranto, Metaponto, Sibari, Reggio, Pæstum, Napoli e Crotone nella Magna Grecia. Con le colonizzazioni la cultura greca, i dialetti, i riti religiosi e le tradizioni delle póleis indipendenti erano stati esportati in Sicilia e nella Calabria.

OCEANUS ATLANTICUS
OCEANUS GERMANICUS
Germanos
Alanos
PONTUS EUXINUS
MARE NOSTRUM
IMPERIO ROMANO
Conquistas durante V y IV a. DC
Conquistas durante en siglo III a. DC
Conquistas durante en siglo II a. DC
Conquistas de Julio Cesar
Conquistas durante en siglo I
Conquistas con Octavio Augusto
Maxima expansion del imperio Trajano



[illegible]

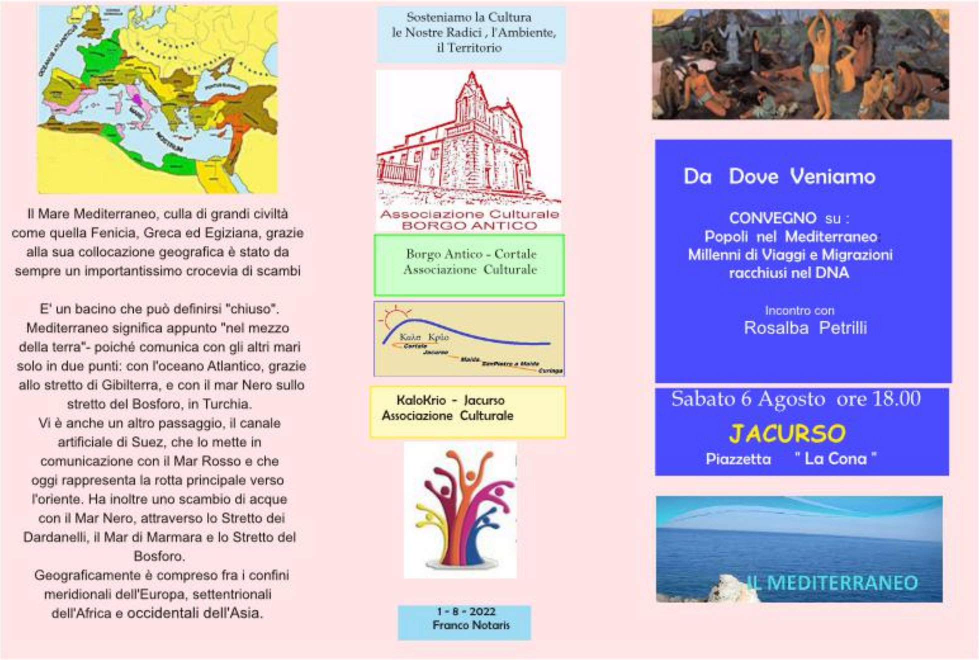


Qualche volta capita senza apparente motivo
che alcuni luoghi non ci siano indifferenti.
Dal mio paese, Girifalco, prima che ci fosse la
"strada nuova" per andare a Lamezia si passava
da Jacurso. Un tragitto che per molti era descritto
dalle curve; solo per qualcuno dalla vegetazione
lussureggiante, dai ruscelli fragorosi, dall'aria
profumata, dai portoni affaccianti direttamente
sulla Via Antonio Cefaly di Cortale o dalle case di
pietra di Jacurso.
A me piaceva fare quella strada; quando si
attraversavano i paesi, amavo guardare le piante
fiorite sulle finestre ed osservare le persone in cerca
di una fisionomia particolare che, magari, avrebbe
potuto fornirmi qualche indizio per quei nomi
tanto strani:
Cortale, Jacurso, Maida...
Con gli anni la mia curiosità ha preso la via
dell'antropologia molecolare e per provvidenziali
coincidenze coagulatesi intorno all'amico
Mimmo Dastoli, mi sono ritrovata ad includere
anche Cortale e Jacurso tra i comuni nei quali
condurre uno studio genetico che potesse aiutare
a capire struttura e provenienza della
popolazione calabrese.
In origine lo studio era partito da un grande
progetto internazionale interdisciplinare, denominato
LanGeLint, che ha coinvolto università italiane
e britanniche, finanziato dallo
European Research Council, con lo scopo
di studiare l'evoluzione genetica e linguistica
delle etnie attualmente presenti nel mondo.

Rosalba Petrilli
La Dott.sa tra i protagonisti
dello studio Calabrian Greeks
pubblicato sulla rivista
Scientific Reports con il titolo
"Genetic history of Calabrian
Greeks and long term
isolation in the Aspromonte
area of Southern Italy".

Un Patrimonio Genetico Unico

Per arrivare a ricostruire questa complessa storia di
migrazioni e intrecci culturali, gli studiosi hanno
analizzato il genoma di un campione di individui
provenienti dalle aree dell'Aspromonte che
conservano e parlano il greco calabro, mettendolo a
confronto con quello di altre popolazioni
provenienti dalla stessa area geografica ma che
hanno da tempo abbandonato questa tradizione
linguistica.
Gli stessi dati genetici sono stati poi confrontati
anche con altre popolazioni dell'Italia meridionale e
con genomi antichi e moderni di popolazioni
europee e del bacino del Mediterraneo.



Il Mare Mediterraneo, culla di grandi civiltà come quella Fenicia, Greca ed Egiziana, grazie alla sua collocazione geografica è stato da sempre un importantissimo crocevia di scambi

E' un bacino che può definirsi "chiuso". Mediterraneo significa appunto "nel mezzo della terra"- poiché comunica con gli altri mari solo in due punti: con l'oceano Atlantico, grazie allo stretto di Gibilterra, e con il mar Nero sullo stretto del Bosforo, in Turchia.
Vi è anche un altro passaggio, il canale artificiale di Suez, che lo mette in comunicazione con il Mar Rosso e che oggi rappresenta la rotta principale verso l'oriente. Ha inoltre uno scambio di acque con il Mar Nero, attraverso lo Stretto dei Dardanelli, il Mar di Marmara e lo Stretto del Bosforo.
Geograficamente è compreso fra i confini meridionali dell'Europa, settentrionali dell'Africa e occidentali dell'Asia.

Sosteniamo la Cultura
le Nostre Radici , l'Ambiente,
il Territorio

Associazione Culturale
BORGO ANTICO

Borgo Antico - Cortale
Associazione Culturale

KaloKrio - Jacurso
Associazione Culturale

1 - 8 - 2022
Franco Notaris

Da Dove Veniamo

CONVEGNO su :
Popoli nel Mediterraneo
Millenni di Viaggi e Migrazioni
racchiusi nel DNA

Incontro con
Rosalba Petrilli

Sabato 6 Agosto ore 18.00
JACURSO
Piazzetta " La Cona "

IL MEDITERRANEO

Associazione Culturale
KALO KRIO
Jacurso
Ambiente & Territorio
www.jacursoonline.it

francesco casalinuovo - jacursoonline